

**QUESTIONARIO SPORTELLO UNICO
ELABORAZIONE DEI RISULTATI**

DATI RIFERITI AL 30/6/2011

con la collaborazione di CRC PIEMONTE

QUESTIONARIO SPORTELLO UNICO

ELABORAZIONE DEI RISULTATI

DATI RIFERITI AL 30/6/2011

Premessa

Il censimento degli Sportelli Unici del Piemonte è stato predisposto per fotografare, a distanza di dieci anni dall'ultima rilevazione, la situazione organizzativa, le dotazioni tecnologiche e le eventuali criticità esistenti sullo stato di attuazione degli Sportelli Unici, anche alla luce dei nuovi requisiti previsti dal Regolamento (DPR 160/2010). Tale iniziativa è stata realizzata nell'ambito della funzione regionale di assistenza alle imprese e di coordinamento nei confronti del sistema degli sportelli unici.

Ecco di seguito alcuni dati particolarmente significativi.

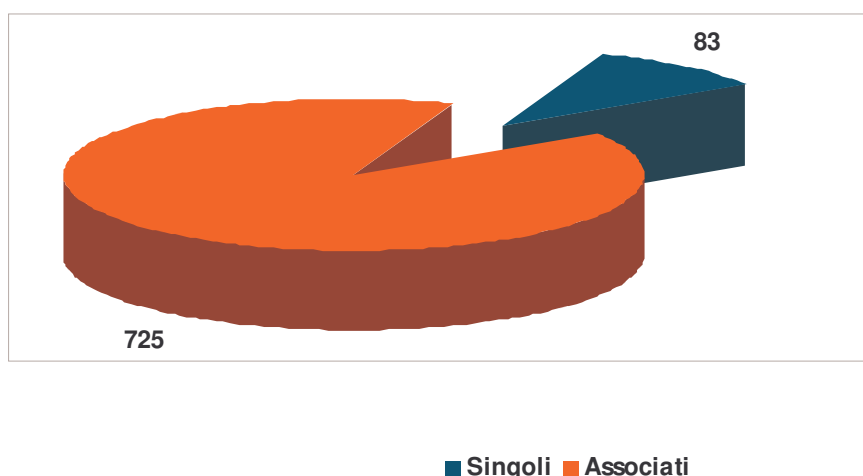
Comuni con SUAP. Modalità di gestione singola e associata

Il numero di comuni che dichiara di gestire il servizio SUAP alla data del 30 giugno 2011 risulta essere pari a **808**, corrispondente al 75% di quelli che hanno aderito al censimento o che fanno parte di una forma associata che ha aderito al censimento.

Di questi, **83** comuni hanno attivato la gestione singola dello SUAP e **725** la gestione in associazione con altri comuni (Comunità Collinari, Comunità Montane, G.A.L. e convenzioni/associazioni di comuni e Consorzi).

La maggior parte dei comuni piemontesi ha piccole dimensioni e di conseguenza l'associazione con altri comuni si dimostra la forma più efficiente e forse l'unica sostenibile per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

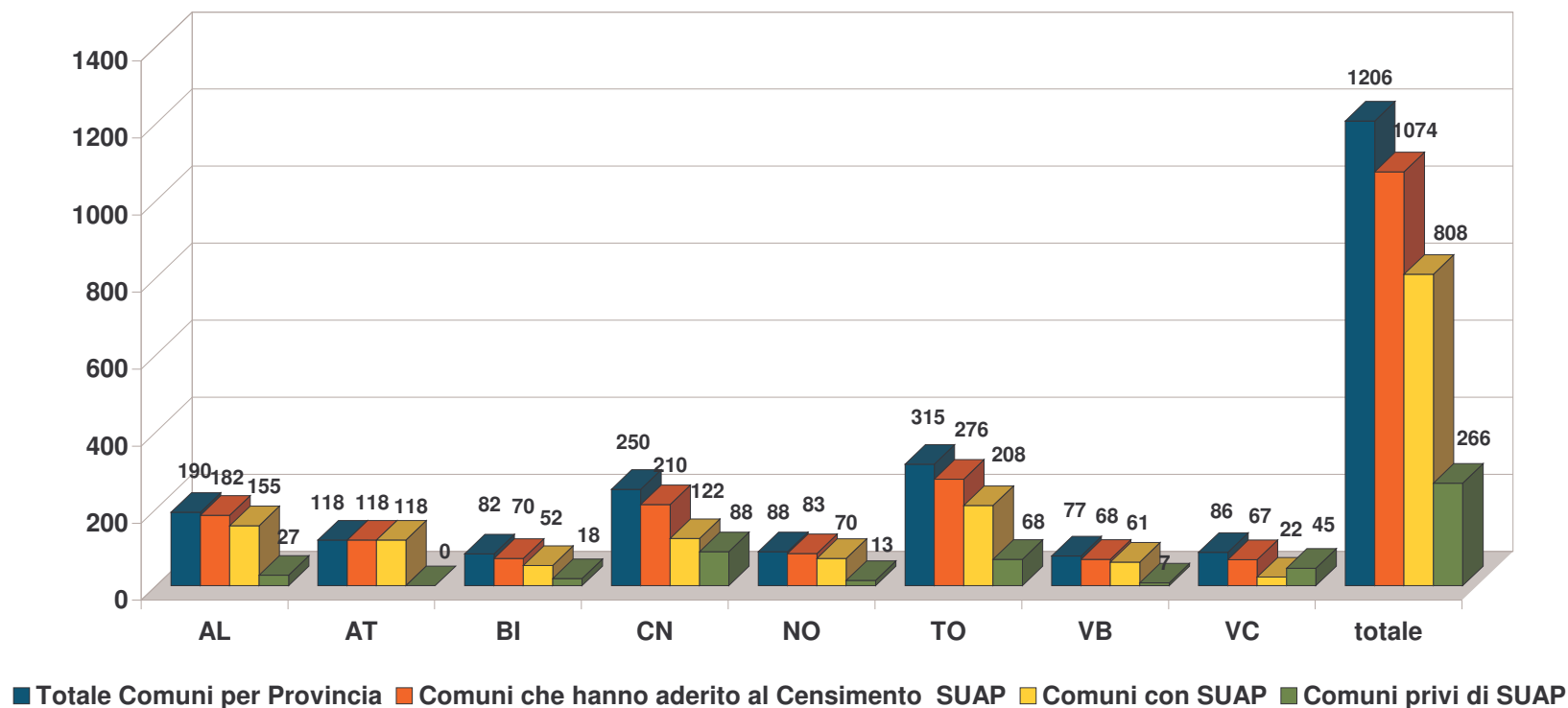
Comuni con SUAP: Modalità di gestione Singola e Associata



Comuni dotati di SUAP. Raggruppamento per provincia.

Relativamente alla diffusione dei SUAP sul territorio regionale, la percentuale dei comuni che dichiara di aver attivato lo Sportello Unico per le Attività Produttive è pari al 75% di quelli che hanno aderito al censimento regionale.

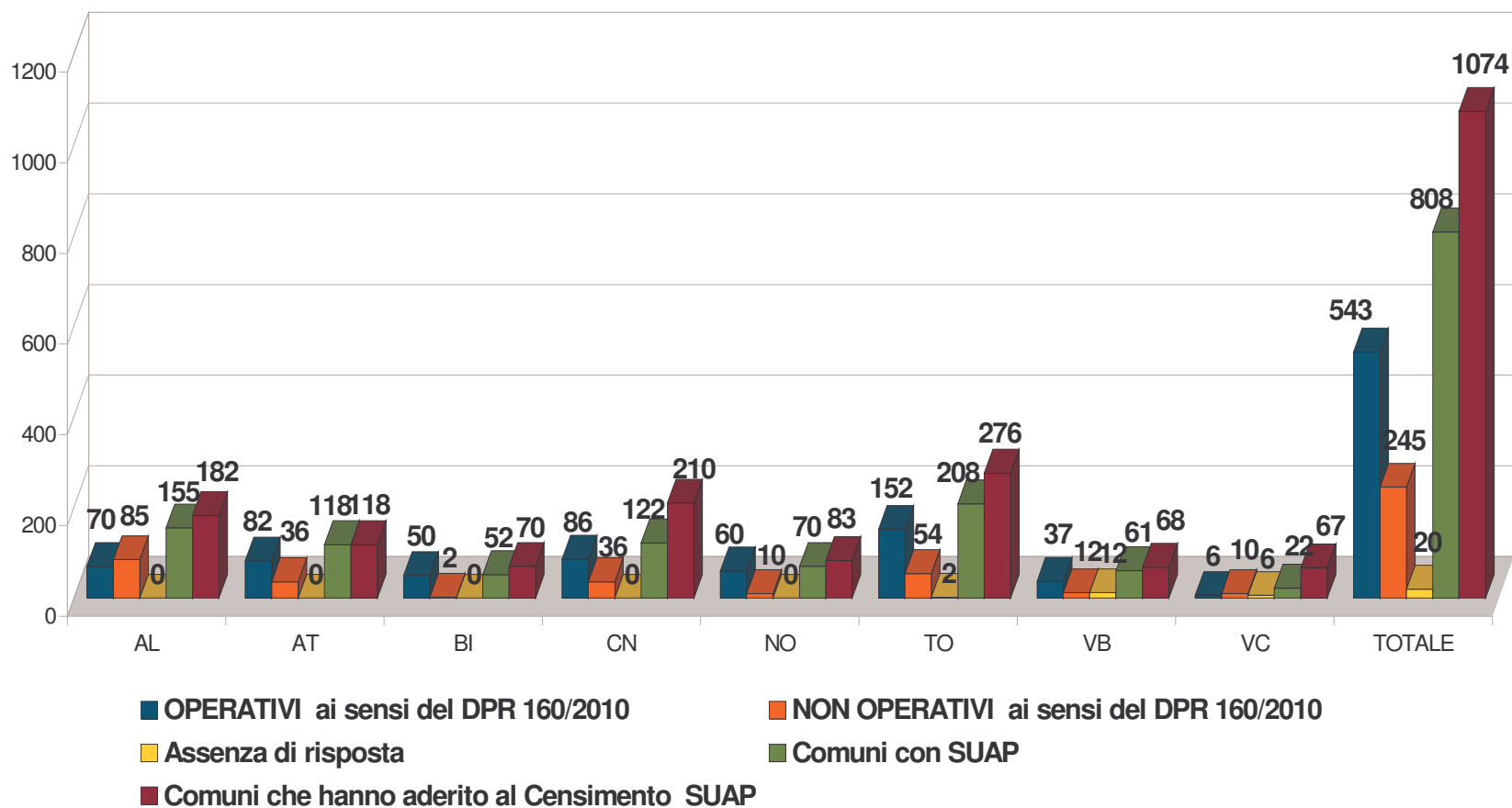
Si ricorda che Vercelli è l'unico capoluogo di provincia a non aver istituito lo Sportello Unico per le Attività Produttive, risultando, al 16 dicembre 2011 ancora in delega alla CCIAA competente.



Operatività dei SUAP ai sensi del DPR 160/2010

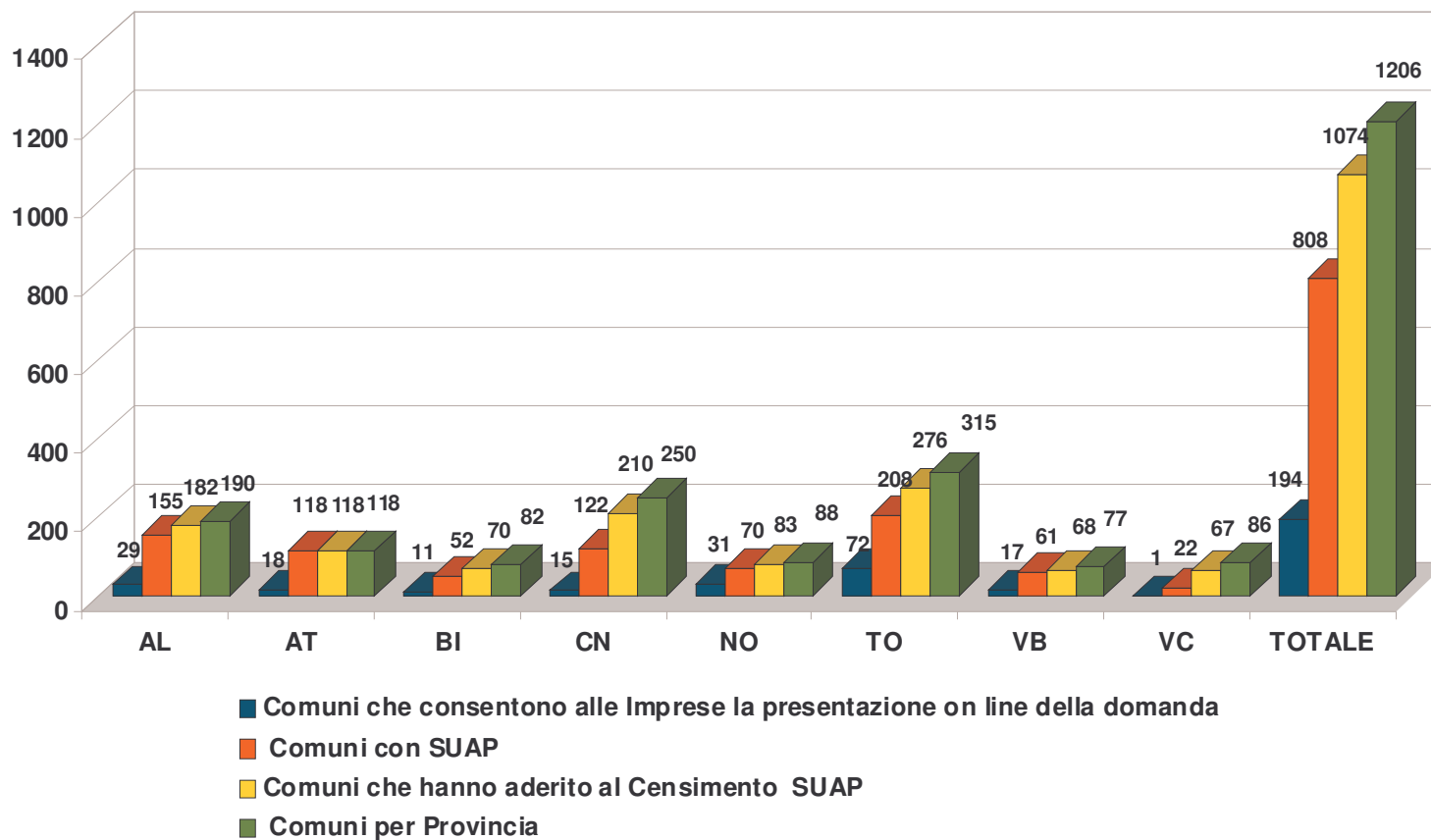
Degli **808** comuni che hanno attivato lo Sportello Unico per le attività produttive, **543** (pari al 67%) si dichiara operativo, affermando quindi di disporre dei requisiti minimi richiesti per l'accreditamento dello Sportello Unico al portale Impresainungiorno e precisamente:

1. casella di PEC istituzionale, a cui fa riferimento il SUAP, per ricevere la documentazione dalle imprese, inviare le ricevute e gli atti relativi ai procedimenti, trasmettere atti, comunicazioni e relativi allegati alle altre amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento e ricevere dalle stesse comunicazioni e atti in formato elettronico;
2. firma digitale rilasciata al Responsabile dello Sportello, per la sottoscrizione degli atti in formato elettronico;
3. applicazione software per la lettura di documenti firmati digitalmente. La verifica della firma e la successiva estrazione dei documenti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla deliberazione CNIPA n.45 del 21 maggio 2009, il cui elenco è disponibile nel sito di DIGITPA. Queste applicazioni sono disponibili gratuitamente sul web;
4. protocollazione informatica della documentazione in entrata e in uscita, per la certificazione della corrispondenza, come previsto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e dal DPCM del 31 ottobre 2000;
5. sito web del SUAP o area ad esso riservata nell'ambito del sito istituzionale, in cui siano pubblicate informazioni sui procedimenti amministrativi oltre alle modulistiche di riferimento e che preveda la possibilità per gli utenti di verificare lo stato di avanzamento delle pratiche. Quest'area web può anche essere collocata all'interno di portali realizzati da una forma associativa di appartenenza, dalla provincia o dalla Regione di riferimento.



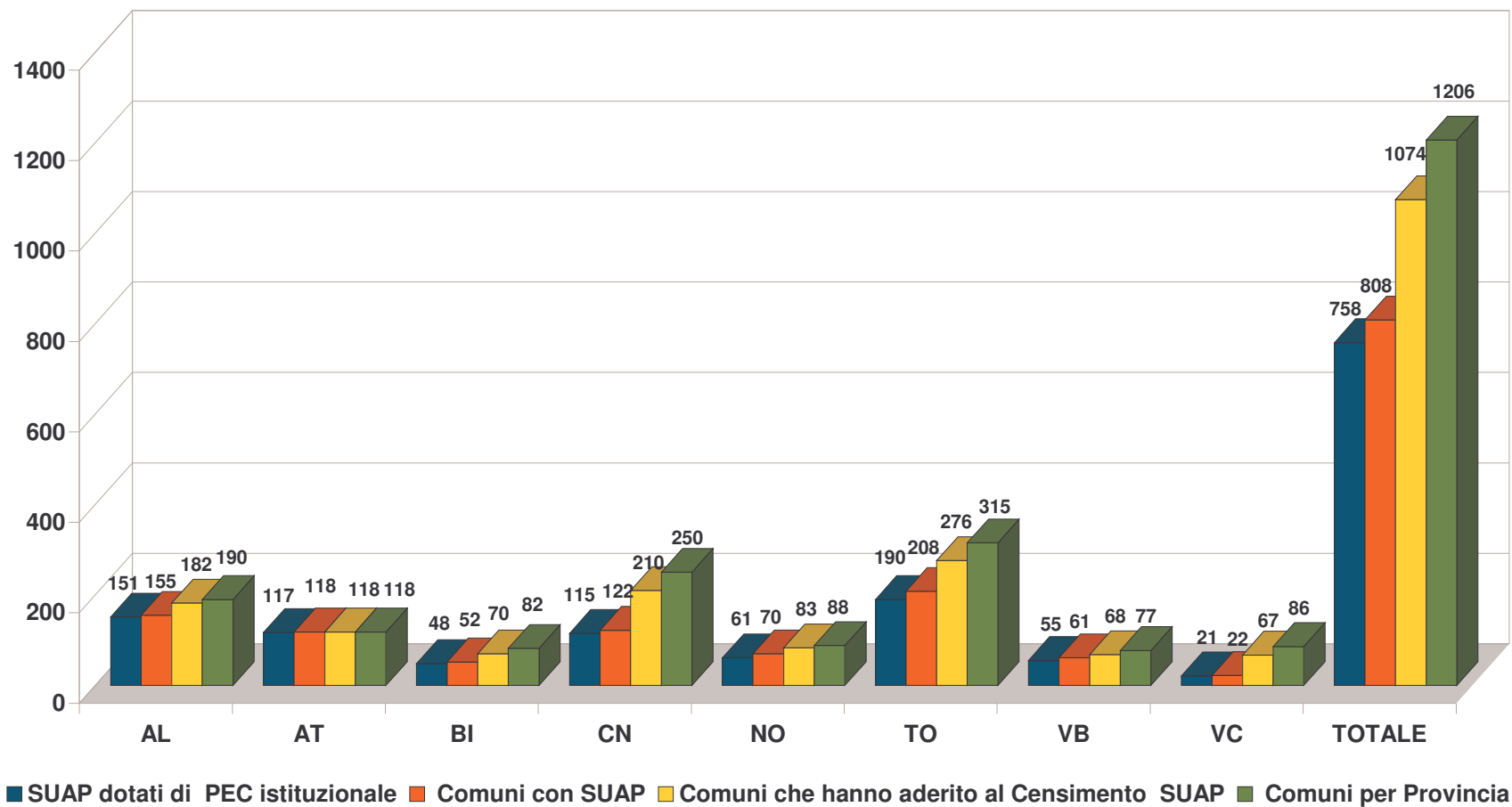
Presentazione on-line della domanda

Si evidenzia che i comuni che consentono alle imprese la presentazione on line della domanda allo Sportello Unico non superano il 18% di quelli che hanno aderito al censimento regionale sullo stato di attuazione dello SUAP e non superano il 24% dei comuni che hanno attivato lo SUAP.



Comuni dotati di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale

Si evidenzia che i comuni dotati di PEC Istituzionale rappresentano il 70% di quelli che hanno aderito al censimento regionale sullo stato di attuazione del SUAP e, addirittura, il 94% di quelli che l'hanno attivato.



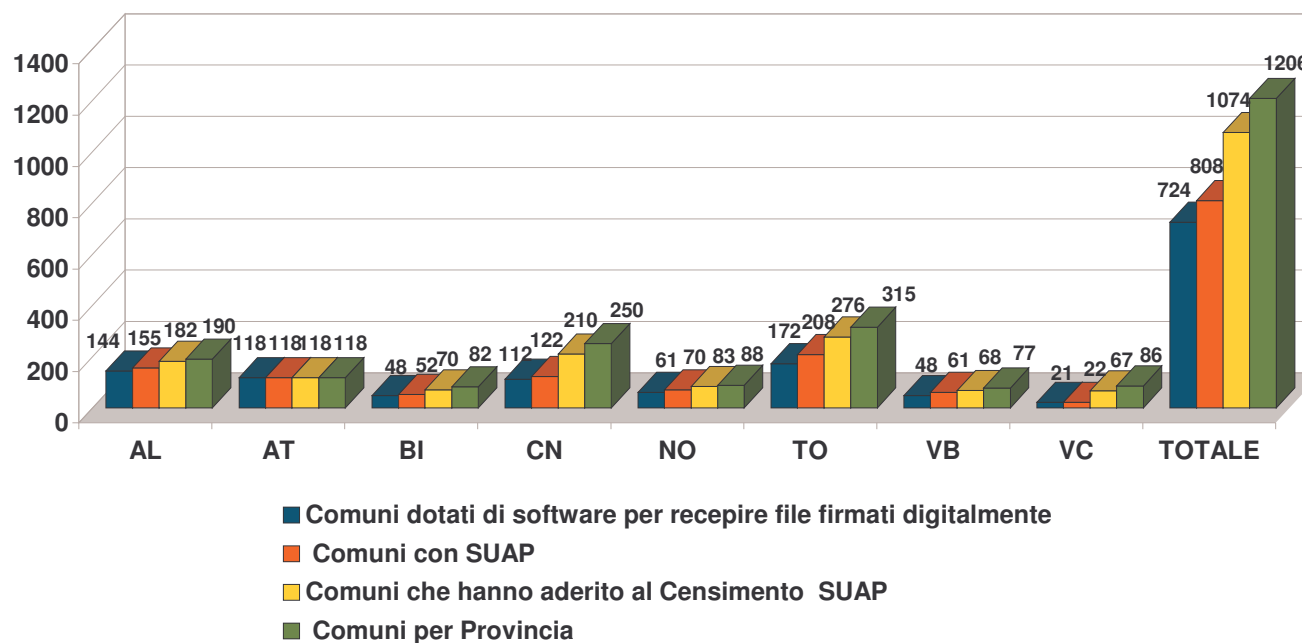
Comuni dotati di software per recepire i file firmati digitalmente

Si evidenzia che i comuni dotati di software per recepire file firmati digitalmente rappresentano il 67% di quelli che hanno aderito al censimento regionale. La percentuale sale al 90% se si considerano quelli che hanno attivato il SUAP.

La domanda è stata posta per verificare quanto realmente sia conosciuto questo servizio.

Molti comuni dichiarano che il loro responsabile SUAP è dotato di firma digitale (cfr. § 2.12) ma di non disporre di software per la lettura/verifica dei file firmati digitalmente, ignorando che tale software è ricompreso nella maggioranza dei pacchetti di firma digitale disponibili sul mercato.

Questo denota che in molti casi i comuni si sono limitati ad acquistare il pacchetto di firma digitale per ottemperare ai requisiti della norma, ma non conoscono pienamente le potenzialità del servizio, probabilmente a causa di un suo utilizzo, al momento, molto limitato.



Comuni dotati di protocollo informatico

Si evidenzia che i comuni che sono dotati di protocollo informatico rappresentano il 72% di quelli che hanno aderito al censimento regionale sullo stato di attuazione dello SUAP giungendo al 95% di quelli che hanno attivato il SUAP.

